

6.1 Premessa metodologica

Dopo esserci soffermati sull'accezione prettamente economica della catena del valore, che riguarda i processi di redistribuzione del valore prodotto, passiamo adesso a considerare la capacità del Comune di svolgere un ruolo economico e sociale che sia incisivo e tale da produrre un capitale sociale fruibile per la collettività e i suoi attori. In sostanza, andiamo ad affiancare alla chiave di lettura basata sui destinatari della spesa una nuova logica di aggregazione di quest'ultima: quella che permette di verificare come l'attività del Comune si sia trasformata in valore. Sarà così possibile rispondere ad interrogativi su come il Comune assicuri lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture, garantisca lo sviluppo del territorio e dei suoi abitanti e intervenga con azioni continuative nel tempo anziché occasionali e contingenti.

La nuova ottica interpretativa qui proposta consente in definitiva di accertare, in termini più che altro qualitativi e prospettici, l'attività svolta e in corso di svolgimento per creare valore economico, sociale, infrastrutturale e ambientale a favore dei cittadini e del territorio.

Questo percorso di analisi ci porta ad individuare sei macro aree, cui corrispondono specifiche strutture organizzative dei servizi del Comune, come di seguito indicato:

1. Area qualità sociale (asili nido e servizi per l'infanzia e i minori, servizi di prevenzione e riabilitazione, assistenza beneficenza e servizi diversi per la persona, servizi necroscopici e cimiteriali);

2. Area cultura, scuole, giovani e sport (interventi nell'edilizia scolastica, nella cultura e nella valorizzazione dei beni culturali, nel settore sportivo e ricreativo);

3. Area sicurezza e rapporti con il cittadino (organi istituzionali, segreteria generale, personale dipendente e organizzazione, gestione economica, finanziaria e delle entrate tributarie, uffici giudiziari e polizia municipale, altri servizi);

4. Area territorio e ambiente (urbanistica e gestione del territorio, edilizia residenziale pubblica e popolare, protezione civile, servizio idrico integrato, smaltimento rifiuti, parchi e altri servizi di tutela ambientale);

5. Area sistema produttivo locale (sviluppo economico, servizi produttivi, turismo);

6. Area viabilità e mobilità (viabilità e trasporti).

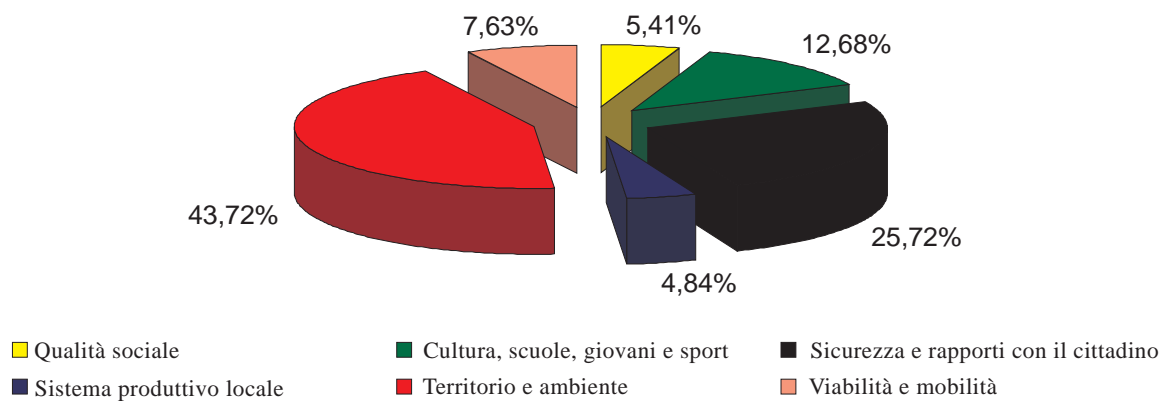
Il quadro delle risorse di bilancio suddivise per area evidenzia un impegno concentrato su "Territorio e ambiente" (43,72%) e "Sicurezza e rapporti con il cittadino" (25,72%), quest'ultima variabile proxy del livello di efficienza della struttura organizzativa e di governo in quanto costituita, in via prioritaria, dalle risorse impiegate per il funzionamento della macchina amministrativa: tali risorse, tipicamente umane e amministrative.

Le risorse destinate all'ambiente e al territorio nonché alla sicurezza e alla gestione della macchina amministrativa insieme raggiungono quasi il 70% delle risorse di bilancio (Titolo I e Titolo II).

Molto importante, seppur non annoverabile tra le prime, è la spesa destinata alla cultura, alle scuole, ai giovani e allo sport, con un peso sul totale del 12,68%

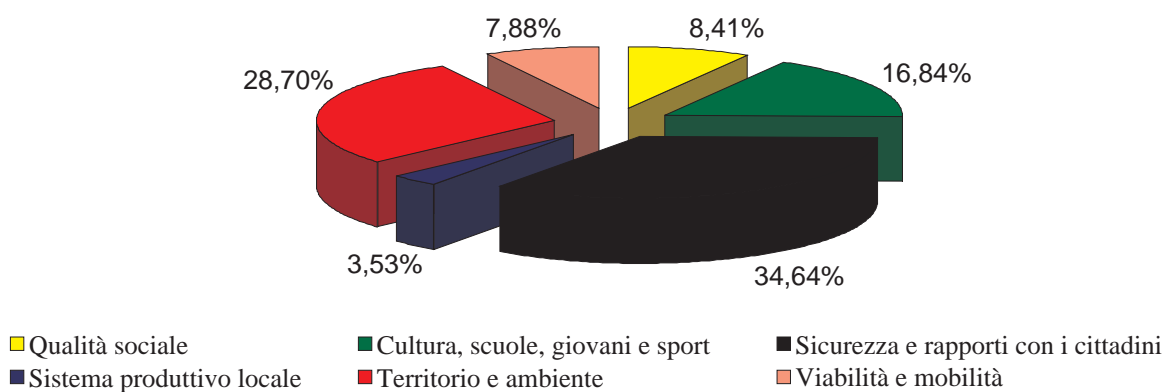
Spese per aree di attività	Titolo I	Titolo II	Titolo I e Titolo II	Quota percentuale
Qualità sociale	2.328.320	45.000	2.373.320	5,41%
Cultura, scuole, giovani e sport	4.662.752	901.574	5.564.326	12,68%
Sicurezza e rapporti con il cittadino	9.589.312	1.696.180	11.285.492	25,72%
Sistema produttivo locale	977.411	1.145.823	2.123.234	4,84%
Territorio e ambiente	7.945.887	11.234.865	19.180.752	43,72%
Viabilità e mobilità	2.180.946	1.165.891	3.346.837	7,63%
Totale	27.684.628	16.189.333	43.873.961	100,00%

Distribuzione delle spese Titolo I e II per aree di attività

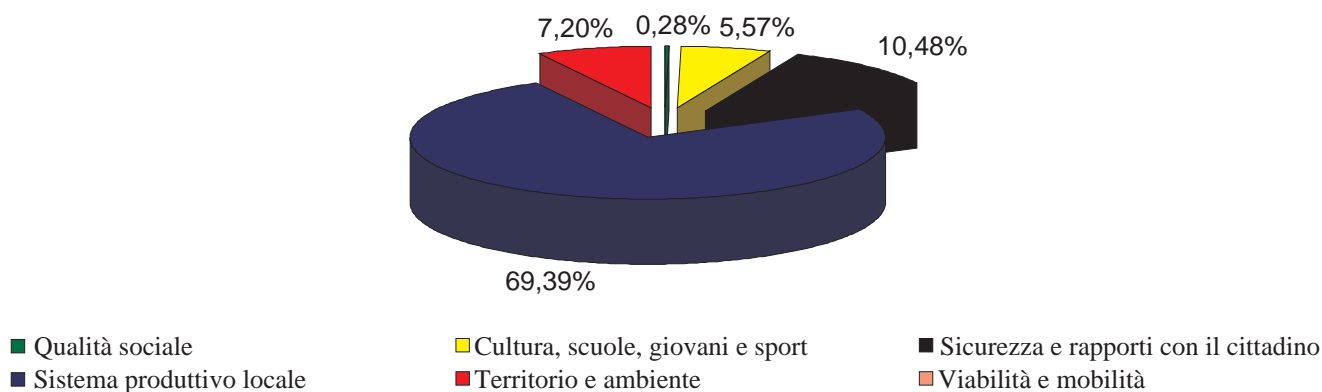


Considerando le spese dei Titoli I e II isolatamente, si conferma la predominanza delle due aree suddette, sebbene nel Titolo I il peso di “Sicurezza e rapporti con il cittadino” (34,64%) predomini su “Territorio e ambiente” (28,70%), mentre nel Titolo 2 è quest’ultima voce ad avere il valore più elevato pari al 69,39%.

Distribuzione delle spese Titolo I per aree di attività



Distribuzione delle spese Titolo II per aree di attività



Procediamo adesso a suddividere le cinque aree per centri di costo. Per ciascuna di esse considereremo il totale delle risorse di bilancio (Titolo I e Titolo II).

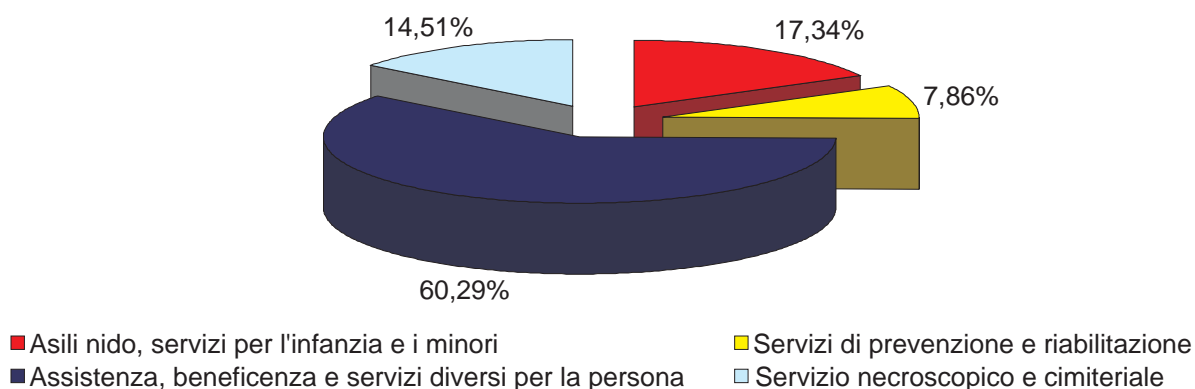
6.2 Area qualità sociale

Rientrano in quest'area tutte le attività volte a migliorare la qualità delle strutture e dei servizi offerti ai cittadini in condizioni di non sufficienza come – tra gli altri – gli asili nido, i servizi per l'infanzia e i minori, per la prevenzione e la riabilitazione, l'assistenza e la beneficenza. L'impegno maggiore riguarda l'“assistenza, la beneficenza e i servizi diversi per la persona” (60,29%), ove gli sforzi si sono concentrati soprat-

tutto sull'aiuto alle famiglie per alleviare l'impegno verso i diversamente abili o gli anziani che devono essere sostenuti o aiutati nello svolgimento delle loro attività quotidiane; troviamo poi “Asili nido, servizi per l'infanzia e i minori” (17,34%) a dimostrazione che i bambini sono considerati il nucleo centrale del Comune sul quale si sviluppa il futuro della città.

Centri di costo	Importo	Quota percentuale
Asili nido, servizi per l'infanzia e i minori	411.492	17,34%
Servizi di prevenzione e riabilitazione	186.646	7,86%
Assistenza, beneficenza e servizi diversi per la persona	1.430.856	60,29%
Servizio necroscopico e cimiteriale	344.326	14,51%
Totale	2.373.320	100,00%

**Composizione della spesa per centri di costo:
Area: Qualità sociale**



6.3 Area cultura, scuole, giovani e sport

In questa macro area sono comprese tutte le attività volte in via diretta allo sviluppo e alla valorizzazione delle opere culturali, delle scuole dei giovani e delle attività sportive.

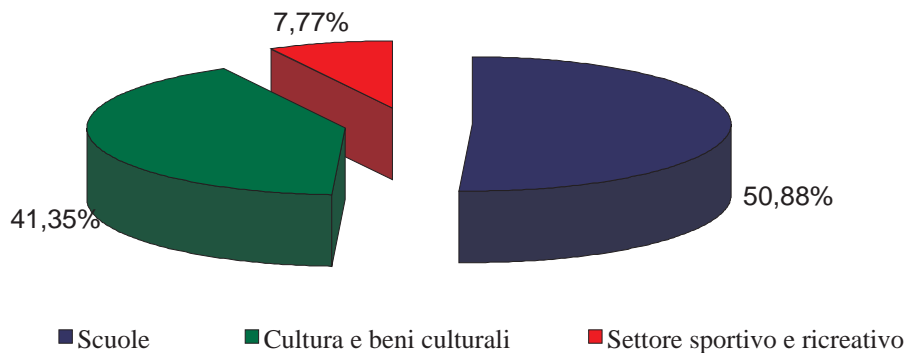
Al primo posto troviamo la voce "Scuole" (50,88%), seguita da "Cultura e beni culturali" (41,35%) e dal "Settore sportivo e ricreativo" (7,77%).

Come si evince dagli importi dei singoli centri di

costo, l'azione del Comune ha dato ampio spazio agli obiettivi cui sono rivolte le spese di tale area: iniziative a favore del diritto allo studio, valorizzazione delle piccole scuole di frazione, rinnovo parco mezzi scolastici, centri estivi, nonché attività di promozione della lettura, valorizzazione degli artisti, mostre, sculture, gestione dello stadio comunale e delle palestre.

Centri di costo	Importo	Quota percentuale
Scuole	2.831.401	50,88%
Cultura e beni culturali	2.300.846	41,35%
Settore sportivo e ricreativo	432.079	7,77%
Totale	5.564.326	100,00%

Composizione della spesa per centri di costo.
Area: Cultura, scuole, giovani e sport



6.4 Area sicurezza e rapporti con il cittadino

In tale area ritroviamo gli interventi volti a garantire la sicurezza del cittadino nello svolgimento delle sue molteplici attività, lavorative e no, e volti al funzionamento della macchina amministrativa a sostegno dell'inclusione sociale, della solidarietà, in termini più generali della qualità della vita.

Si tratta di un'area in cui il Comune svolge più che altro funzioni di programmazione

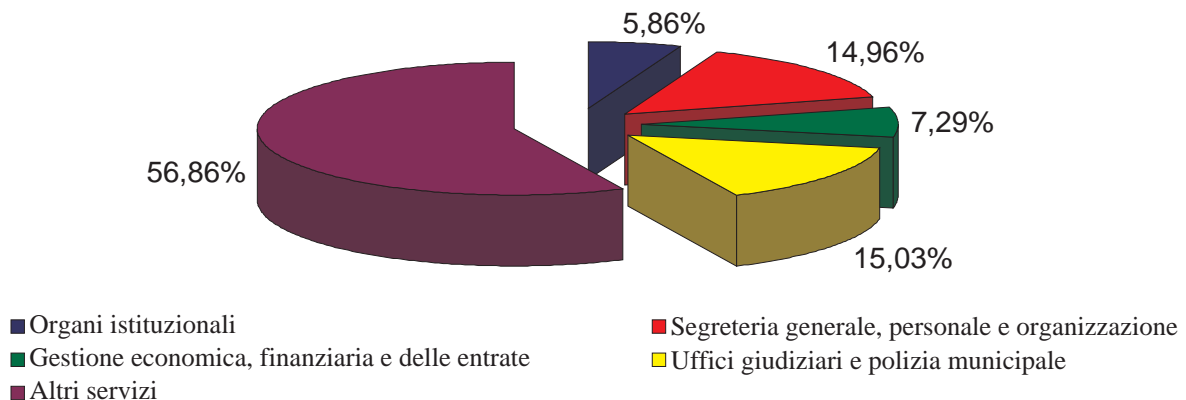
e indirizzo.

Le risorse sono destinate soprattutto agli "Uffici giudiziari e polizia municipale" (15,03%) e alla "Segreteria generale, personale e organizzazione" (14,96%).

Gran parte delle risorse sono destinate alla gestione di altri servizi tra i quali troviamo l'ufficio anagrafe, di stato civile, elettorale, il servizio di leva e statistico.

Centri di costo	Importo	Quota percentuale
Organi istituzionali	661.395	5,86%
Segreteria generale, personale e organizzazione	1.688.449	14,96%
Gestione economica, finanziaria e delle entrate tributarie	822.501	7,29%
Uffici giudiziari e polizia municipale	1.696.229	15,03%
Altri servizi	6.416.918	56,86%
Totale	11.285.492	100,00%

**Composizione della spesa per centri di costo.
Area: Sicurezza e rapporti con il cittadino**



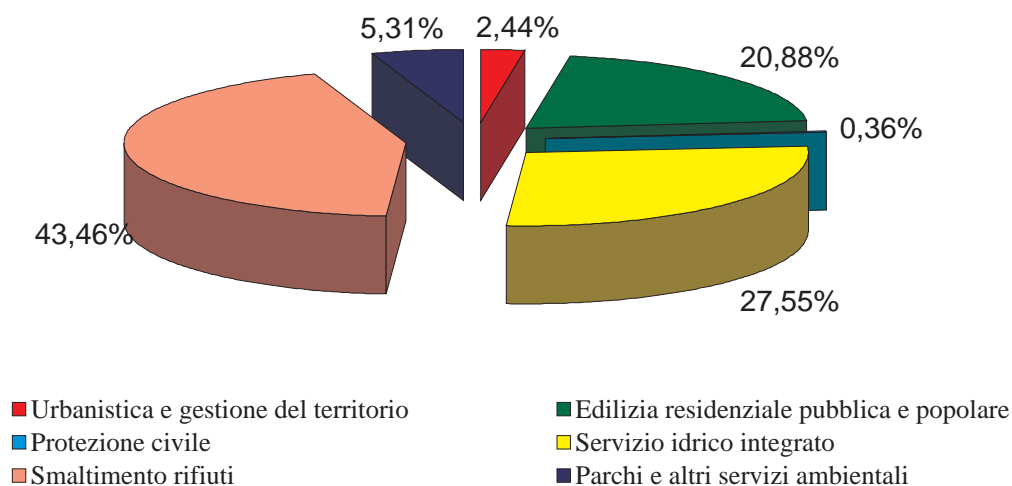
6.5 Area territorio e ambiente

Sono qui compresi gli interventi di potenziamento delle infrastrutture del territorio e di miglioramento dei servizi ambientali. Ben oltre il 43% delle risorse totali è destinato a tale area.

All'interno di essa il peso maggiore è assunto dallo smaltimento rifiuti (43,46%), dal servizio idrico integrato (27,55%) e dall'edilizia residenziale pubblica e popolare.

Centri di costo	Importo	Quota percentuale
Urbanistica e gestione territorio	468.115	2,44%
Edilizia residenziale pubblica e popolare	4.005.834	20,88%
Protezione civile	69.308	0,36%
Servizio idrico integrato	5.284.036	27,55%
Smaltimento rifiuti	8.335.423	43,46%
Parchi e altri servizi di tutela ambientale	1.018.036	5,31%
Totale	19.180.752	100,00%

**Composizione della spesa per centri di costo.
Area: Territorio e ambiente**



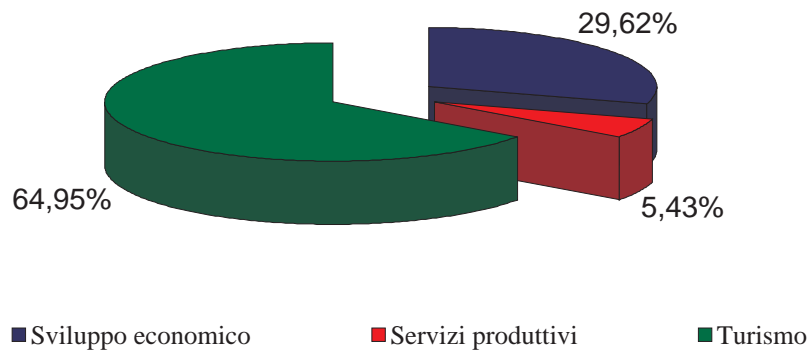
6.6 Area sistema produttivo locale

Le risorse destinate al sistema produttivo locale consentono il miglioramento delle attività artigianali e industriali e commerciali svolte nel Comune a beneficio della creazione del valore sul territorio e di potenziare l'offerta di lavoro per la collettività. Occupa il primo posto per importanza il sostegno dato al "Turismo" (64,95%), attività legata agli

stabilimenti balneari che accolgono un notevole flusso di villeggianti nei mesi estivi; al secondo posto si colloca lo "Sviluppo economico" (29,62%); segue a quest'ultimo il finanziamento dei "Servizi produttivi" con il 5,43%.

Centri di costo	Importo	Quota percentuale
Sviluppo economico	628.817	29,62%
Servizi produttivi	115.350	5,43%
Turismo	1.379.067	64,95%
Totale	2.123.234	100,00%

**Composizione della spesa per centri di costo.
Area: Sistema produttivo locale**



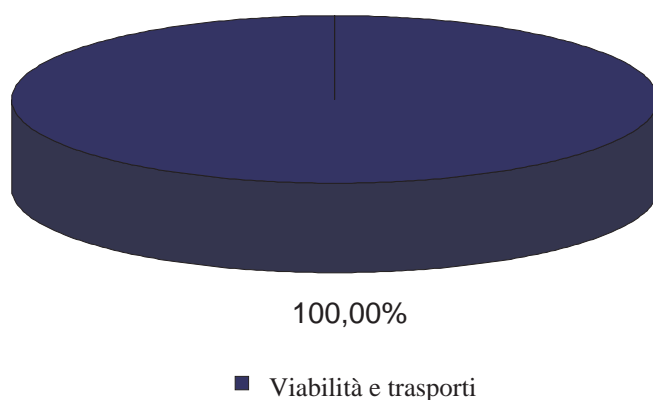
6.7 Area viabilità e mobilità

La viabilità e i trasporti rappresentano un'area particolarmente importante per garantire la qualità degli spostamenti dei cittadini che utilizzano i mezzi sia pubblici sia privati. È una voce di spesa cospicua,

interamente destinata al servizio di manutenzione delle strade e al potenziamento della viabilità interna, e rappresenta ben il 7,63% della spesa complessiva.

Spese per viabilità e mobilità	Valore complessivo	Quota percentuale
Viabilità e trasporti	3.346.837	100,00%
Totale	3.346.837	100,00%

**Composizione della spesa per centri di costo.
Area: Viabilità e mobilità**



6.8 Alcuni indicatori sul costo dei servizi

Per dare evidenza alle ricadute sulla collettività dell'erogazione di alcuni servizi, si riferiscono di seguito le principali voci di costo per abitante, suddivise per aree.

Costo per abitante dei servizi erogati (anno 2003)	
Area	Costo per abitante (in Euro)
<i>Amministrazione</i>	
Organi istituzionali	20,74
Segreteria e amministrazione generale	65,96
Servizio anagrafe	17,18
Servizi tecnici	65,25
Servizio ragioneria	19,53
Polizia locale	31,98
<i>Scuole</i>	
Scuola materna	4,26
Istruzione primaria	6,53
Istruzione media inferiore	4,60
Trasporti scolastici	9,19
<i>Strade e Illuminazione</i>	
Strade comunali	38,22
Illuminazione pubblica	26,54
<i>Servizi a domanda individuale</i>	
Asili nido	6,97
Mense	38,42
Mercato	4,58
Cinema e teatro	11,76
Teatro La Versiliana	50,33
Stabilimento balneare	6,90
Illuminazione votiva	1,43





I servizi offerti
alla collettività

